

L'ACCUSA ♦ Avrebbe evaso le tasse dal 2006. Ma la compagnia dice: tutto legale

Francia, Costa Crociere nel mirino del fisco

Costa Crociere negli ultimi sei anni non ha pagato né l'Iva né la tassa sulle imprese in Francia, grazie a un meccanismo fiscale vantaggioso. Lo scrive il sito del settimanale transalpino "L'Express", secondo cui la situazione avrebbe «irritato» le autorità francesi, che starebbero svolgendo indagini.

Tutto è cominciato, riporta il magazine, nel 2006, quando la filiale francese dell'azienda italiana è stata trasformata in succursale. Un cambiamento che «non ha niente di banale», scrive "L'Express", perché «permette di far rimontare verso la

casa madre, basata a Genova, tutto il fatturato realizzato in Francia», e gli oneri associati. Alle accuse del settimanale replica l'azienda genovese. «Costa Crociere - si legge in un comunicato - ribadisce di operare nel pieno rispetto di norme applicabili alle società di navigazione marittima ed aerea, come previsto dagli specifici trattati internazionali». Le norme fiscali applicabili alle società di navigazione, precisa Costa, prevedono che

ogni società paghi le imposte nel Paese in cui ha la sua sede legale. Nel caso specifico, Costa Crociere «ha la sua sede a Genova e pertanto paga le sue imposte in Italia».

Ma visto che i mancati introiti, secondo "L'Express" ammonterebbero a «diversi milioni di euro sugli ultimi sei anni», il fisco francese avrebbe avviato un'indagine, sfociata nel luglio scorso in una perquisizione nella sede di Costa a Rueil-Malmaison, nella banlieue di Parigi.

I francesi sono infatti secondi solo agli italiani tra i passeggeri delle navi Costa, con oltre duecentomila presenze all'anno, per un apporto al fatturato di circa trecento milioni di euro.



L'ANNUNCIO ♦ Continua il programma di rinnovamento partito nel 2003

Msc ritira Melody dalla sua flotta

Da ieri MSC Melody (nella foto) non fa più parte della flotta MSC Crociere: la compagnia ha annunciato, infatti, che la nave più piccola viene ritirata definitivamente dal servizio. Prosegue, quindi, il programma di rinnovamento della flotta MSC Crociere avviato nove anni fa grazie ad un piano industriale di sei miliardi di euro.

Acquistata da MSC Crociere nel 1995, MSC Melody, era in grado di ospitare poco più di mille ospiti nelle sue 532 cabine. E nel corso degli anni ha attraversato il Mar Mediterra-

neo, il Mar Nero e ha toccato le coste del Sudafrica. Intanto i cantieri STX France sono alle prese con gli ultimi ritocchi per consegnare MSC Preziosa, la nuova ammiraglia della flotta MSC Crociere, che sarà varata il prossimo 23 marzo a Genova.

La nuova nave potrà ospitare fino a 4345 passeggeri. Ancora una volta, a firmare gli eleganti ambienti della nave è lo stu-

dio di architetti italiani De Jorio Design International specializzato in costruzioni navali. Dopo il battesimo, MSC Preziosa salperà ogni settimana dalla nostra città per crociere di sette giorni con tappe a Napoli, Messina, Tunisi, Barcellona e Marsiglia, fino al mese di novembre.

Per tutti coloro che hanno già prenotato una crociera a bordo di MSC Melody per l'estate di quest'anno, MSC Crociere ha messo a disposizione una serie di itinerari alternativi. Tutti gli ospiti saranno contattati nei prossimi giorni direttamente dalla compagnia o dalle agenzie di viaggio.

